

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

AMICA ACQUA



**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"DON AGOSTINO ROSCELLI"**

**P:ZZA PAOLO DA NOVI, 11
16129 GENOVA**

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

CONTESTO

L'acqua è per i bambini un naturale elemento di gioco e di divertimento, una materia che offre loro la possibilità di vivere sensazioni e piaceri, di conoscere, di esplorare...

L'acqua è affettività, emozione, ricordo...; è anche chiave per comprendere i fenomeni della natura, i processi vitali...

Il progetto educativo didattico per il nuovo anno scolastico prende in considerazione la seguente area di apprendimento : **L'educazione alla tutela delle acque e del mare** in coerenza con le indicazioni nazionali del MIUR e linee guida di educazione ambientale allo sviluppo sostenibile per il curricolo della scuola dell'infanzia.

Il progetto non è principalmente finalizzato all'apprendimento di nuovi contenuti ma ad avviare i bambini ad una osservazione curiosa e più attenta di un elemento con cui possiedono un contatto quotidiano e diversificato. Esso considera i bambini come reali protagonisti del loro percorso di crescita.

L'esperienza diretta costituisce, quindi, la modalità primaria con cui i bambini sono invitati a "fare" per sviluppare gradualmente la capacità di "saper fare".

I bambini seguendo i percorsi ludico/creativi potranno sviluppare intuizioni, riflessioni, scoperte sull'importanza dell'acqua, delle sue proprietà, del suo ciclo



Nell'ambito di percorsi didattici rivolti alla scuola dell'infanzia l'educazione alla tutela della risorsa acqua può trovare connessioni con i percorsi curriculari relativi ai traguardi di sviluppo per le competenze.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro rispetto a percorsi sull'ambiente e l'uso delle risorse e sui valori culturali

TRAGUARDI:

- ❖ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- ❖ Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- ❖ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ❖ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- ❖ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- ❖ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

La “conoscenza del mondo” relativamente ai percorsi di osservazione di fenomeni naturali

TRAGUARDI:

- ❖ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- ❖ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Al termine del ciclo dell'infanzia l'educazione alla tutela delle acque e del mare avrà contribuito a sviluppare nel bambino alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale quali:

- ❖ Curiosità e voglia di sperimentare, di interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- ❖ Capacità di rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

COMPETENZE

I percorsi didattici sull'educazione alla tutela della risorsa acqua intesa come tutela delle acque e del mare possono concorrere allo sviluppo di diverse competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Nello specifico si pensa in particolare:

1. Saper riconoscere il valore delle diversità e riconoscere i vincoli che ne derivano

In tal senso il contributo che può essere portato dalla trattazione dei temi precedentemente affrontati può consistere nello:

1. Saper stabilire un rapporto emotivo positivo con gli ecosistemi marini, lentici e lotici.
2. Acquisire capacità di osservazione del mondo circostante

3. Comprendere l'importanza della varietà e della diversità negli ecosistemi marini, lentici e lotici

2. Saper osservare la realtà in modo sistemico ed integrato

In tal senso il contributo che può essere portato dalla trattazione dei temi precedentemente affrontati può consistere nello:

1. Acquisire la consapevolezza della propria identità come parte integrante del contesto naturale circostante
2. Comprendere il concetto di interdipendenza tra uomo ed ambiente
3. Comprendere il concetto di relazione quale scambio di energia, materia e informazioni
4. Saper leggere alcune relazioni tra le componenti degli ecosistemi acquatici
5. Saper distinguere le componenti di un territorio e le principali relazioni che esistono tra di esse
6. Saper riconoscere comportamenti non rispettosi dell'ambiente che contribuiscono alla perdita della risorsa acqua

FINALITÀ DEI PERCORSI DIDATTICI

1. Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse idriche per la terra e per l'uomo
2. Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto della risorsa acqua
3. Stabilire un rapporto emotivo positivo con la risorsa acqua
4. Far acquisire la capacità di osservazione del mondo circostante
5. Saper riconoscere comportamenti non rispettosi dell'ambiente acquatico
6. Sviluppare la capacità di comprendere le differenze e le relazioni tra il se e le componenti dell'ambiente.
7. Creare un rapporto personale costruttivo del bambino con l'ambiente naturale
8. Indirizzare i comportamenti del bambino verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale.
9. Avviare i bambini, attraverso esperienze ludico sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia della risorsa acqua

I PERCORSI EDUCATIVI CHE AFFRONTEREMO SONO I SEGUENTI:

ACQUA COME BENE COMUNE

ACQUA È VITA

IO E IL MARE

TEMPI:

L'INTERO ANNO SCOLASTICO.

OGNI SEZIONE PROGETTERÀ IL SUO PERCORSO SECONDO L'ETÀ DEI BAMBINI